

Spi, Fnp e Uilp hanno manifestato unitariamente per dire a Governo, Regioni, Comuni che equità fiscale, non autosufficienza, rivalutazione delle pensioni sono priorità che devono avere risposta. Dare un futuro ai giovani, dignità alla vecchiaia devono essere gli obiettivi di chi governa. Dall'11 giugno lo Spi è stato nelle piazze e nei mercati per incontrare i pensionati



Foto di Danilo Fasola

Il futuro non si taglia

A pagina 3

Il Comune può tartassare i soliti o cercare l'equità

A Como si comincia bene, a Erba male

di Amleto Luraghi

Se ancora qualcuno pensa che la crisi sia un'invenzione (della Cgil e degli antitaliani, come diceva Berlusconi) basta che guardi a quello che succede: ai tanti che perdono il posto di lavoro, ai pensionati che, dopo aver fatto il possibile per aiutare figli e nipoti, per tirare a campare si ritrovano a dar fondo ai risparmi di una vita, persino a dover vendere la casa. Le istituzioni hanno due modi per rispondere alla crisi, sottovalutarla, continuare nel consueto tran tran, garantire i privilegi di chi sta meglio (non importa come ha fatto i soldi), tagliare i servizi sociali, che non saranno mai in pareggio, perché servono proprio per aiutare le persone in difficoltà e garantire diritti di cittadinanza. Oppure fare

esattamente il contrario. L'attuale governo certamente non sottovaluta la crisi ma non brilla certo per coraggio nel colpire i privilegi e per attenzione sociale nei confronti dei cittadini.

Per questo notiamo con interesse le prime scelte della

nuova giunta del Comune di Como, che dovrà ridurre le spese di nove milioni di euro in soli sei mesi, vincolata dalle decisioni dei predecessori e da leggi nazionali capestro. Ha scelto: non tocca le tariffe dei servizi; salvaguarda i servizi sociali; aumenta l'Irpef

comunale, in modo progressivo, solo oltre i 28mila euro; per l'Imu, considera prime case quelle in cooperativa a proprietà indivisa e dei ricoverati in case di riposo; aumenta le aliquote solo sulle banche, non su attività produttive e di servizi; collabora efficacemente contro l'evasione fiscale, per scoprire i furbetti che si dichiarano indigenti. Così si fanno quadrare i conti ma cercando un po' di equità. Bisognerà fare di più, ma a Como cominciamo bene. A Erba, invece, l'Irpef salirà all'08%, il quadruplo di Como; in Italia l'81% dell'Irpef è pagata da lavoratori dipendenti e pensionati, aumentarla vuol dire tartassare i soliti. E per non fare gli spioni, dicono, scelgono di non combattere l'evasione fiscale. ■



Il municipio di Como

Numero 4
Agosto 2012

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

Riusciamo a difendere i redditi più bassi

A pagina 2

Negoziare un buon primo bilancio

A pagina 3

Ci sta più a cuore la tutela dell'anziano

A pagina 4

Assegni al nucleo familiare

A pagina 5

Giochi di Libertà: chi ha vinto

A pagina 7

Per chi resta solo in città

A pagina 8

Nuovi orari Spi nel Comasco

Schignano

c/o Centro Anziani Biblioteca
mercoledì ore 15-16.30

Veniano

Dall'8 ottobre

c/o Municipio
venerdì ore 9-10.30

1° agosto FESTA provinciale Spi Cantù

Bosco del bersagliere
Siete tutti invitati
vedi a pag. 7

Riusciamo a difendere i redditi più bassi

Intervista sulla contrattazione a Gianfranco Villa

“I sindaci ci dicono che benché il governo abbia molto diminuito le risorse ai Comuni, non vogliono tagliare i servizi sociali e le tariffe le aumentano solo in pochissimi casi, e mai più dell’inflazione programmata”. È la prima cosa che dice Gianfranco Villa, responsabile, per lo Spi di Como, della contrattazione con gli enti locali.

Ma i Comuni dove possono prendere le risorse per far quadrare i bilanci, senza tagliare i servizi o aumentare le tariffe?

I Comuni possono soltanto aumentare di una piccola percentuale l’Imu o l’Irpef. Qualcuno le ha aumentate entrambe indiscriminatamente; ma in tutti gli incontri che abbiamo con gli amministratori, unitariamente come Cgil Cisl Uil pensionati, chiediamo che siano salvaguardati i redditi più bassi,

fra i quali molti sono di anziani.

Ma il sindacato è riuscito a difendere i più deboli, anche in questa situazione così difficile?

Direi di sì, in parecchi casi. Per esempio, a Fino Mornasco abbiamo ottenuto di alzare da 10mila a 12mila euro il limite di reddito sotto il quale non viene applicata l’addizionale Irpef; e a Lomazzo si sta trattando per alzarlo a 15mila. Inoltre a Lomazzo, Limido e Carbonate c’è l’impegno a non applicare l’addizionale Imu sulla prima casa; a Turate neanche sulla seconda.

E le case degli anziani ricoverati in casa di riposo, sono tassate come seconde case?

In tutti i Comuni che abbiamo contattato non verranno considerate seconde case, purché non siano affittate o date in uso, anche gratuita-

mente.

Altre richieste agli amministratori?

Ai Comuni più piccoli chiediamo almeno di accordarsi per fornire insieme i servizi. Per esempio, i vigili di Vertemate e Bregnano si dividono i turni di pattuglia e insieme riescono a sorvegliare meglio tutto il territorio.

Come viene informata la popolazione sui risultati?

Chiediamo sempre di pubblicare sui giornalini comunali le richieste e le proposte del sindacato e le intese firmate. Abbiamo anche provato a convocare assemblee, ma venivano in pochissimi. Comunque gli incontri sono molto più proficui che in passato, anche perché i sindaci si sono accorti che le nostre sedi sono molto frequentate, che abbiamo dialogo coi cittadini e sappiamo ascoltarli. ■

Spi, Fnp, Uilp incontro unitario



Entro otto o nove anni, saranno circa 24mila in più, nel Comasco, gli ultraottantenni. Dunque saranno necessarie politiche sociali nuove, che diano risposte alle esigenze di questa fascia di popolazione e i servizi alla persona creeranno non pochi posti di lavoro, in un territorio che sta subendo una pesante deindustrializzazione. Ha ricordato anche questo il segretario provinciale Spi, Amleto Luraghi, nella relazione introduttiva all’attivo unitario di Cgil Cisl Uil pensionati, tenutosi a Como, in preparazione delle iniziative nazionali, di cui si riferisce in altre pagine di questo giornale. Nella foto i tre segretari provinciali dei sindacati confederali dei pensionati, da sinistra: Amleto Luraghi (Cgil), Salvatore Vecchietti (Uil), che ha presieduto l’assemblea, e Alfredo Puglia (Cisl), che ha concluso l’incontro. ■

Aria nuova in città

Lega Spi di Como: l’uso degli spazi pubblici

di Domenico Mocerino

C’è speranza di ottenere la possibilità di utilizzare, come Spi, qualche altra sede di circoscrizione, per svolgere attività di consulenza e di assistenza a favore degli anziani, come avviene già da anni ad Albate, dove la nostra presenza è molto apprezzata. La nuova amministrazione comunale infatti ha già manifestato disponibilità ad accogliere la nostra richiesta, mentre in precedenza alcune

circoscrizioni ci avevano sorpreso con il loro veto, sempre accompagnato dallo stesso ritornello: la Cgil fa politica e quindi non deve usare le strutture pubbliche.

Capofila di questi ‘veri democratici’ il presidente leghista della circoscrizione 3 che, dopo una serie interminabile di riunioni, ha imposto il no anche ai suoi alleati. C’era davvero bisogno del cambiamento portato dalla

nuova giunta, perché la gestione della cosa pubblica non può rispondere a logiche di partito, ma deve essere solo in funzione degli interessi dei cittadini, per i quali è utilissimo avere più sedi decentrate in cui ricevere informazioni e assistenza, in una città di 85mila abitanti, con frazioni e quartieri numerosi e popolosi, con problemi notevoli di viabilità e di trasporti. ■



La sede della circoscrizione 3

I nostri volontari ci sono sempre

Lega di Cantù: due compagni generosissimi

“Voglio dire ancora una volta a questi due nostri carissimi compagni, Luisa Pozzi e Giovanni Gabaglio, quanto siamo loro vicini e quanto li ringraziamo per il loro impegno generoso: anche in un momento di grande dolore, non hanno abbandonato gli anziani che hanno bisogno del nostro aiuto per sbrigare tante pratiche”. Salvatore Di Maria, segretario della lega Spi di Cantù, è ammirato dell’abnegazione di questi due volontari che, pur colpiti negli affetti familiari, hanno continuato a lavorare allo Spi, per non creare difficoltà in un periodo in cui le sedi del sindacato pensionati sono letteralmente assediate, per le scadenze della dichiarazione dei redditi e dell’Imu, e per la chiusura degli sportelli Inps, che ha scaricato una mole enorme di lavoro sui patronati e sul volontariato sindacale. Luisa Pozzi ha perso di recente un figlio di trentacinque anni, muratore, morto sul lavoro, una delle tante, troppe tragedie che fanno pagare un prezzo intollerabile ai lavoratori di questo paese; ma ha avuto la forza di continuare a svolgere i suoi compiti di componente della segreteria della lega Spi. A Giovanni Gabaglio è morto un fratello, eppure non si è assentato neanche un minuto. La forza del sindacato viene da persone come queste. ■

Il sindacato pensionati Cgil ha sedi in tutta la provincia anche vicino a casa tua

Per sapere dove telefonaci: 031.239311.
Chiedi di parlare con lo Spi

Il futuro non si taglia

di Anna Bonanomi*

Ridurre la pressione fiscale sulle pensioni e sui salari, ripristinare la rivalutazione delle pensioni al reale costo della vita, eliminare l'Imu sulla prima casa per i pensionati escludendo i redditi più alti, esonerare dagli aumenti delle tasse comunali e delle tariffe gli anziani con redditi bassi, mantenere i servizi essenziali a favore della popolazione fragile e il piano per la non autosufficienza, sono le precise richieste che abbiamo avanzato al governo Monti, alle Regioni, ai Comuni, al Parlamento e alle forze politiche, il 20 giugno scorso a Milano, Roma e Bari, in occasione della grande mobilitazione nazionale promossa dai sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.

Attraverso questa iniziativa abbiamo voluto dire a tutto il paese che il futuro non si taglia. Non si taglia ai giovani, alle donne, ai lavoratori ma, anche, agli anziani. Sì, perché noi, al pari delle altre generazioni, non siamo un peso per la nostra società. Mese dopo mese compiamo il nostro dovere pagando regolarmente le tasse, mentre non sono stati intaccati i grandi patrimoni, e la lotta contro l'evasione fiscale



stenta a produrre i frutti attesi. Infatti, più dell'80% delle entrate fiscali sono garantite dalle pensioni e dai redditi del lavoro dipendente, i pensionati in Italia sono i più tassati dell'intera Eu-

ropa con un reddito netto disponibile inferiore del 15% rispetto a quelli dei pensionati francesi, tedeschi, spagnoli e inglesi. Ecco perché chiediamo a gran voce che i costi della cri-

si ricadano su chi in questi anni ha accumulato ingenti ricchezze, evadendo milioni di tributi, e su coloro che hanno esportato i propri capitali nelle banche svizzere. Dalla piazza milanese abbiamo ricordato ai nostri governanti, che anche i pensionati lombardi vivono grandi sofferenze, quasi il 60% percepisce una pensione inferiore a 700 euro al mese, il 15% vive con una pensione che non tocca i mille euro. In Lombardia come nel resto d'Italia si sta creando un esercito di poveri, schiacciati dal continuo aumento dei prezzi, delle tariffe, dei ticket sanitari, dalle rette nelle case di riposo, gli anziani non accettano più di essere considerati degli egoisti.

Troppi, in modo strumentale, fomentano questa idea con lo scopo di mettere gli anziani contro i giovani.

Noi continuiamo a sostenere che ai giovani va garantito un futuro, che si deve realizzare attraverso il lavoro che deve tornare a essere un modo per raggiungere aspettative e ambizioni e aspirare a una vita dignitosa per se e per la propria famiglia. Per le nostre generazioni, rivendichiamo un reddito dignitoso, perché frutto del nostro lavoro, in grado di garantirci una vecchiaia dignitosa senza essere costretti alla povertà e a dover dipendere dai figli. Certo siamo consapevoli di essere ancora nel pieno di una drammatica crisi economica, ma anche politica e sociale, per questo continuiamo a batterci fiduciosi che se si tassano i grandi patrimoni, s'intensifica la lotta all'evasione fiscale, si prosegue sulla strada della lotta all'illegalità, alla corruzione, si riducono gli sprechi della spesa pubblica e dei costi impropri della politica in favore dello sviluppo e della ripresa economica possiamo sperare di intravedere la luce alla fine del tunnel. ■

*Segretario generale Spi Lombardia

Negoziato: buono il primo bilancio

Molte le difficoltà legate ai tagli subiti dai Comuni

di Claudio Dossi *

La situazione economica difficile, la riduzione dei trasferimenti dei fondi sociali verso i Comuni, sono gli elementi in questo 2012 che pesano sulla negoziazione sociale realizzata coi Comuni.

Le ultime elezioni amministrative ci hanno riconsegnato un quadro politico di forte cambiamento, segnale di una minore ideologizzazione della gente. Oggi si guarda alle risposte concrete che la politica amministrativa è in grado di dare rispetto ai bisogni di carattere sociale e ambientale. Oggi i cittadini hanno bisogno di sentire la presenza dello Stato, hanno bisogno di trasparenza, legalità, equità e di una rappresentanza che renda evidente il proprio impegno per la collettività. I cittadini lombardi con il loro voto, nella maggior parte dei

casi hanno premiato le forze politiche e le liste che, nei programmi elettorali, hanno dedicato attenzione ai problemi sociali, ambientali e di prudenza nell'uso della leva dei tributi locali e fiscali - come le addizionali Irpef comunali e l'Imu.

Molti Comuni importanti sono passati al centrosinistra: è da loro che aspettiamo attenzione verso i più fragili.

Dai primi dati che emergono dalla negoziazione sociale, che lo Spi con le proprie leghe ha portato avanti assieme alla confederazione e agli altri sindacati in questi primi sei mesi, si può già fare un primo bilancio.

Sono stati fatti centinaia di incontri con i Comuni per discutere di servizi sociali, di addizionali Irpef, di Imu e di risorse per la non autosuffi-



cienza come di servizi Sad e Adi, di offerta dei pasti a domicilio, di trasporto degli anziani e della socializzazione, oltre che delle rette nelle strutture residenziali, delle politiche di contenimento della povertà, di questioni abitative e di sicurezza dell'ambiente.

Il quadro che ne esce è complesso e articolato, come complesso e articolato è il quadro dei Comuni con cui il sindacato negozia. Abbiamo piccoli e grandi Comuni, con differenti entrate derivanti dalla diversa economia territoriale. Possiamo dire che buona parte dei Comuni, salvo eccezioni che non mancano, ha dimostrato attenzione nel garantire come priorità i servizi sociali seppur con fatica, e questo è un dato che consideriamo positivo.

L'imposizione fiscale, tema ineludibile, è stato un banco di prova difficile nel confronto e, non sempre, siamo riusciti a convincere le amministrazioni a contenere l'imposizione fiscale e a provvedere a forme efficaci di esenzione, che si attestano a livelli piuttosto bassi, così come la progressività

delle aliquote, prevista dalla normativa vigente, non sempre viene applicata. Il quadro che ne esce è, comunque, di sostanziale tutela della fascia meno abbiente che rappresentiamo.

Come accade a livello nazionale, anche nei Comuni fatichiamo a riscontrare disponibilità nell'intraprendere e intensificare azioni di contrasto all'evasione fiscale. Questo nonostante la possibilità da parte dei Comuni di attivare i patti anti-evasione, strumento utile per recuperare risorse da destinare al rafforzamento del sistema di protezione sociale tanto provato dai tagli.

La strada è segnata e come Spi intendiamo continuare a riaffermare la nostra azione negoziale. ■

*Segreteria Spi Lombardia

Anno europeo dell'invecchiamento attivo - Viaggio nelle leghe

"Ciò che ci sta più a cuore è la tutela dell'anziano"

Intervista a Gianfranco Dragoni, segretario di Lodi Vecchio

di Claudia Morandi

Nel viaggio intrapreso per raccontare esperienze di invecchiamento attivo nelle leghe, raccogliamo oggi la testimonianza di Gianfranco Dragoni segretario di lega a Lodi Vecchio. Questa lega comprende nove comuni: Tavazzano; Sordio; Mulazzano; Galgagnano; Cervignano; Zelo Buon Persico; Merlino; Comazzo e Casalmiocco. Attualmente sono iscritti circa 2500 fra pensionati e pensionate; con una percentuale di iscritti rispetto ai pensionati residenti che si aggira attorno al 30% in tutti i comuni, con un significativo 40% per lo Spi di Mulazzano.

Ci racconti la tua esperienza da segretario di lega?

Rappresento la lega di Lodi Vecchio da oltre otto anni, precedentemente mi occupavo, sempre in questa lega, delle permanenze, in particolare dei Red. Prima del pensionamento lavoravo come vigile urbano: sono entrato nello Spi nel 1998 con la pensione, anche se sono

iscritto alla Cgil dagli anni sessanta, da quando ho iniziato a lavorare. Entrare nello Spi è stato per me l'espressione di un volontariato attivo; uno sbocco naturale passando dalla categoria in Cgil, inoltre desideravo fare un'esperienza a favore degli altri. Oggi la lega è la mia attività principale, che mi occupa tutta la giornata, con vari spostamenti in ogni sede nella settimana.

Chi collabora con te?

Nella nostra struttura collaborano una decina di volontari tutti pensionati e pensionate, che partecipano tutto il giorno alle attività dello Spi, cui si aggiunge un'altra decina di persone che collabora in maniera sporadica per attività esterne, come montare i gazebo, fare i volantini ecc; ci danno un aiuto importante e si realizzano facendo parte di una realtà che li coinvolge attivamente.

Come vi siete organizzati?

La nostra lega è composta



dagli uffici presenti in ogni sede permanente, solo Casalmiocco non ha una sede, che si occupano di tutte le richieste e i servizi offerti dallo Spi, in quanto sono dotati tutti delle postazioni telematiche necessarie; aprire cinque nuove sedi Spi è stato un traguardo raggiunto nel mio lavoro da segretario.

Che servizi vi richiedono i cittadini?

Allo Spi i pensionati chiedono in primo luogo consi-

glio e assicurazioni: una sorta di ufficio assistenza sociale sul territorio, un punto di riferimento per diversi soggetti che si rivolgono allo Spi anche per la burocrazia, quando il Comune non dà risposte adeguate, come ad esempio per il Pin dell'Inps. La nostra attività è perciò di appoggio all'anziano, in primo luogo con la comunicazione e il rasserenare chi ci espone i suoi problemi.

Con quali altre associazioni, enti collaborate?

La nostra lega collabora con l'Auser per le attività di presenza sul territorio, come i gazebo; inoltre organizziamo insieme le gite e le attività proposte come area benessere.

Che progetti avete sviluppato per coinvolgere gli anziani nello Spi?

Insieme all'Auser di Tavazzano abbiamo organizzato corso di alfabetizzazione al

computer per gli anziani, con un alto numero di adesioni, tanto che abbiamo dovuto rinnovarlo. Il corso si svolge con due lezioni a settimana e dà le basi per l'uso dei computer per tutti. Facciamo inoltre il tesseramento porta a porta, recapitando personalmente la tessera con i nostri volontari in ogni comune, così fra i volontari e i pensionati si coltiva un rapporto umano diretto che coinvolge entrambi. Ciò che ci sta più a cuore è la tutela dell'anziano, che si attua innanzitutto con l'ascolto e la competenza, perciò i volontari a contatto con l'anziano nelle permanenze devono essere sempre istruiti, fornire l'ascolto e la rassicurazione. Ciò che serve di più ai pensionati e pensionate, a mio parere, sono i luoghi di socializzazione, come i centri anziani, ed una maggior assistenza individuale, anche sotto forma di risposte comprensibili e pazienti, che noi cerchiamo di fornire. ■

Che cosa fa il sindacato pensionati della Cgil? Ce lo dice il Bilancio sociale

di Valerio Zanolla*

Potrebbe sembrare una domanda superflua in particolare se rivolta alle migliaia di pensionati che ogni giorno incontriamo nelle nostre sedi, giunti a noi sicuri di ricevere risposte utili per la soluzione dei loro problemi, pensionati che magari ignorano l'impegno politico e organizzativo che sta dietro a ogni azione svolta dallo Spi. Per rendere a tutti noto la qualità e la quantità del lavoro realizzato, lo Spi Lombardia ha raccolto in un volume la descrizione del proprio lavoro. Volume denominato *Bilancio Sociale dello SPI CGIL Lombardia* che è stato presentato lo scorso 21 maggio durante il Direttivo regionale e che documenta la presenza sul territorio e la missione di tutela dei soggetti più bisognosi, gli anziani. L'opera è stata realizzata con Anteprema Lab e è stata di-

tribuita in tutta la regione consultabile sul sito web www.villaggiospilombardia.it

Il testo è suddiviso in otto capitoli che spiegano la storia dello Spi e le sue azioni. Nei primi due si racconta la nascita del sindacato pensionati nel 1948 con l'acronimo Fip, sostituito nel 1977 con Spi (Sindacato pensionati italiani), si narra dei valori e della missione, che è promuovere il benessere, il reddito e la salute degli anziani e pensionati, la lotta contro l'emarginazione, l'informazione corretta, la formazione permanente. Il tutto in favore di tutti, senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di credo politico o religioso; sono poi evidenziati i numeri, in particolare i 476.700 iscritti allo Spi che rappresentano una significativa quota degli anziani lombardi, di-

tribuiti nei quattordici territori e nelle oltre duecento leghe. Nel terzo capitolo sono indicate le persone, le associazioni, gli enti e gli istituti con i quali interagiamo con la nostra iniziativa, i cosiddetti *stakeholder*. Nel quarto si analizza il lavoro svolto in preparazione del congresso della Cgil e dello Spi nel 2010. Il capitolo quinto e il sesto raccontano del sistema di governo dello Spi Lombardia spiegando il ruolo del direttivo e della segreteria e le aree di lavoro, la segreteria generale, le politiche organizzative, l'amministrazione, la formazione, il sistema informatico, il tesseramento, le politiche socio sanitarie e previdenziali, l'informazione e la cultura, il benessere e la coesione sociale. Il settimo capitolo spiega il rapporto esistente tra Spi Lombardia e Mimosa, la società di

servizi che pubblica il nostro giornale e che organizza la nostra attività di coesione sociale e i Giochi di Liberetà; si parla poi dei rapporti con la società di servizi informatici Sintel e del Caaf Lombardia, che si occupa di servizi fiscali. Nell'ultimo capitolo, sono descritti i risultati concreti del nostro agire, il supporto dato alla negoziazione sociale, l'informazione data agli iscritti e la formazione agli attivisti, il progetto del Villaggio Spi, l'impegno a trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio della nostra memoria storica e al festival della letteratura di Mantova per far conoscere agli studenti il mondo del lavoro. Infine la nostra attività internazionale di solidarietà e di rapporto con gli altri sindacati dei pensionati europei, Arge Alp e Ferpa. Riflettendo su tutte le azioni espone nel bilan-

cio e sulle persone coinvolte, si capisce bene che è grazie al loro sindacato che milioni di pensionati in Italia possono avere una sponda sicura di rappresentanza e di tutela pur nelle problematicità di questa difficile fase e che tutto questo è possibile per merito dei tantissimi attivisti che con grande generosità mettono a disposizione il loro tempo libero, le loro conoscenze e la loro sapienza per rendere la vita degli anziani più serena. Concludendo, un Bilancio sociale non fatto per certificare la nostra rappresentanza, testimoniata dalle migliaia di attivisti che ogni giorno presidiano le nostre sedi e ben documentata dai numerosi anziani e pensionati che si rivolgono a noi, ma per rendere a tutti noto anche a noi stessi il valore di questo sindacato, lo Spi. ■ *Segreteria Spi Lombardia

Assegno al nucleo familiare 1° Luglio 2012 - Giugno 2013

Il reddito di riferimento per il diritto è quello relativo al 2011

Le fasce reddituali per la verifica del diritto all'Assegno al nucleo familiare (ANF) sono state rivalutate in base alla variazione prezzi, dato Istat, intervenuta tra il 2010 e il 2011 e risultata pari al 2,7%. I pensionati a carico del fondo lavoratori dipendenti già titolari di Anf, al mese di luglio 2012 e fino alla verifica dei nuovi Red, continueranno a percepire l'importo indicato sul Modello OBisM ricevuto dall'Inps oppure indicato sull'estratto analitico Inpdap o su modelli analoghi di altri enti previdenziali.

L'eventuale variazione dell'importo a partire da luglio 2012 sarà comunicata entro fine anno a seguito della verifica sui Red 2012, relativi ai redditi 2011. Gli istituti dopo la verifica sui solleciti Red opereranno anche i conguagli per il periodo gennaio - giugno 2012 con riferimento al reddito 2010. I pensionati, che nel corso dell'anno avranno variazioni dei componenti il nucleo familiare e/o a seguito di riconoscimento di inabilità, che possono incidere sul diritto e sull'importo, devono darne comunicazione all'istituto previdenziale. Hanno diritto agli Anf i pensionati che rientrano nei limiti di reddito 2011 o anni precedenti (per variazione reddito) e i soggetti titolari di pensione di reversibilità e inabili con reddito non superiore a euro 29.994,48 (escluso l'assegno d'accompagnamento). Per beneficiare del diritto devono inoltrare la domanda all'istituto previdenziale (Inps, Inpdap o altri istituti erogatori di pensione), anche attraverso il patronato Inca. Riportiamo la tabella esemplificativa per nuclei familiari in cui siano presenti entrambi i coniugi senza figli. Nei casi di diversa composizione del nucleo familiare la verifica dell'importo spettante potrà essere eseguita accedendo al nostro sito www.signoreesignori.it o presso le sedi Spi o del patronato ■ GB. R.

Contro il vuoto dei diritti

L'ultima riforma previdenziale ha cancellato il diritto ad andare in pensione con 15 anni di contributi, ne sono richiesti almeno 20 anni.

Inoltre, per le persone che hanno 20 anni di anzianità contributiva, è stata innalzata l'età per andare in pensione, a 66 anni per le lavoratrici dei settori pubblici e a 62 anni per quelle dei settori privati, che diventeranno 66 nel 2018.

Chi si è ritirato dal lavoro con 15 anni di contributi accreditati entro la fine del '92, o li ha raggiunti versando contributi volontari, non potrà più andare in pensione e quei contributi saranno persi (contributi silenti). L'unica possibilità è versare altri cinque anni di contributi volontari e attendere il compimento dell'età richiesta.

Le persone che avevano già raggiunto i 20 anni di contributi mantengono il diritto contributivo ma non quello dell'età; anche loro dovranno attendere per anni il compimento dell'età. Su questi temi lo **Spi e il Coordinamento donne hanno lanciato una mobilitazione e una raccolta di firme**, al fine di sensibilizzare i Parlamentari di Camera e Senato e ottenere una modifica. ■

Nuclei familiari(*) senza figli (in cui non siano presenti componenti inabili)

Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo

Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2012

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
	1	2	3	4	5	6	7 e oltre
fino a 12.685,40	46,48	82,63	118,79	154,94	191,09	227,24	
12.685,41 - 15.856,07	36,15	72,30	103,29	144,61	185,92	216,91	
15.856,08 - 19.026,72	25,82	56,81	87,80	129,11	180,76	206,58	
19.026,73 - 22.196,14	10,33	41,32	72,30	113,62	170,43	196,25	
22.196,15 - 25.366,17	-	25,82	56,81	103,29	165,27	185,92	
25.366,18 - 28.537,44	-	10,33	41,32	87,80	154,94	175,60	
28.537,45 - 31.707,48	-	-	25,82	61,97	139,44	160,10	
31.707,49 - 34.876,89	-	-	10,33	36,15	123,95	144,61	
34.876,90 - 38.046,30	-	-	-	10,33	108,46	134,28	
38.046,31 - 41.216,96	-	-	-	-	51,65	118,79	
41.216,97 - 44.387,63	-	-	-	-	-	51,65	

(*) Solo coniugi o entrambi i coniugi e almeno un fratello, sorella o nipote.

Pensioni sopra i mille euro

Dal 1° luglio Inps, Inpdap e gli altri enti pensionistici non pagano più in contanti le pensioni superiori ai mille euro. I pensionati interessati devono farsela accreditare o su un conto corrente o su un libretto di risparmio, che può essere cointestato con un parente. Su sollecitazione Spi, Fnp e Uilp il ministero dell'Economia e finanze ha stipulato una convenzione con Banca Italia, Abi e Poste italiane affinché sia possibile attivare un conto base gratuito. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle sedi Spi. ■

Esenzione ticket per reddito - diagnostica e farmaceutica

Vi ricordiamo le caratteristiche e i requisiti dei diversi tipi di esenzione ticket attualmente esistenti.

Il codice che individua il tipo di esenzione a cui il paziente ha diritto viene riportato sulla ricetta dal medico di base.

codice esenzione	condizione	limite di reddito (*)	esenzione familiari a carico	scadenza	esenzione diagnostica Lombardia	esenzione diagnostica nazionale	esenzione farmaceutica Lombardia
E 01	età inferiore a 6 anni	36.152 €	no	no	sì	sì	sì
E 11	età inferiore a 14 anni	nessun limite	no	no	sì	no	sì
E 01	con almeno 65 anni di età	36.152 €	no	no	sì	sì	no
E 05	con almeno 65 anni di età	tra 36.152 € e 38.500 €	no	no	sì	no	no
E 04	pensionati al minimo con almeno 60 anni	8.263 € singolo 11.362 € con coniuge	sì	no	sì	sì	sì
E 03	titolari assegno/pensione sociale	nessun limite	sì	no	sì	sì	sì
E 09	disoccupati iscritti negli elenchi (esclusi inoccupati)	nessun limite	sì	31-12-12	sì	no	sì
E 02	disoccupati iscritti negli elenchi (esclusi inoccupati)	8.263 € singolo 11.362 € con coniuge	sì	no	sì	sì	sì
E 08	lavoratori in mobilità	nessun limite	sì	31-12-12	sì	no	sì
E 08	cassa integrazione straordinaria e in deroga	nessun limite	sì	31-12-12	sì	no	sì
E 08	contratti di solidarietà "difensiva"	nessun limite	sì	31-12-12	sì	no	sì
vecchio modulo a 6 cifre	titolari di pensione	8.263 € singolo 11.362 € con coniuge	sì	no	no	no	sì

(*) Dove richiesto, il limite di reddito si riferisce al **nucleo familiare fiscale**

I 18 anni dei Giochi Libereità una festa con tante novità

Dall'11 al 14 settembre all'Aprica si terrà la XVIII edizione dei Giochi di Libereità. "Festeggeremo l'anniversario con tante novità, prima tra tutte il torneo di buracco!", sottolinea Carlo Poggi, responsabile dell'Area Benessere, a cui abbiamo chiesto di parlarci del programma di quest'anno. "Il 2012 - continua Poggi - è stato dichiarato dall'Unione Europea 'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni', perciò il programma dei Giochi si articolerà con iniziative dedicate alla coesione sociale e al rapporto intergenerazionale".

Quali sono le novità?

La prima è senz'altro la località scelta per lo svolgimento dei Giochi, saremo ospiti del comune dell'Aprica, una splendida meta turistica rinomata per lo sci invernale, che durante il periodo estivo è il paesaggio ideale per delle passeggiate nella natura, con oltre cinquanta itinerari escursionistici da scoprire insieme. Per il dialogo intergene-

razionale ci saranno due appuntamenti: sarà allestita la mostra dell'Arteterapia: *Alfabeta degli anziani*, in cui verranno esposte per la prima volta le opere realizzate dagli ospiti delle case per anziani e dei centri diurni, di cui vi avevamo parlato negli scorsi numeri. Il progetto parte dall'Aprica e coinvolge giovani e anziani e si diffonderà in tutta la regione. Un'altra novità è prevista per il pomeriggio di giovedì 13 con la proiezione di un documentario sul Carosello con filmati originali forniti dal Museo dell'Industria e del lavoro di Rodengo Saiano, Brescia. Inoltre, mercoledì 12 al pomeriggio, sempre per la coesione sociale, ci sarà il concerto di musica classica, con l'orchestra sinfonica La nota in più, una formazione musicale in cui suonano dei giovani con autismo e disabilità cognitiva. I ragazzi con disabilità del progetto di coesione sociale parteciperanno anche alla gara di pesca che si terrà mercoledì e alla Gara di

bocce "1+1=3" in programma giovedì.

Quali altri eventi sono in programma?

La serata danzante di mercoledì con la gara di ballo e l'orchestra *Gli Standard*, mentre giovedì sera ci sarà una serata di gala a invito, con l'esibizione della Grande Orchestra Spettacolo, che farà ballare con la sua musica dal vivo. Ci sarà inoltre il tradizionale convegno Spi - presieduto da Anna Bonanoni, segretario generale Spi, con le conclusioni del segretario nazionale, Carla Cantone - che verterà su *Invecchiamento attivo e rapporto fra le generazioni*, durante il quale verranno presentate le attività svolte. Per concludere avremo anche uno spettacolo con la compagnia teatrale guidata da Federico Rubino, che reciterà le poesie e i racconti degli anziani premiati nella fase regionale. Insomma un calendario ricchissimo, con cultura, divertimento e tanta allegria! Vi aspettiamo numerosi! ■

Al via il progetto Villaggio Spi

di Beppe Cremonesi

Dopo una fase preparatoria, che ha visto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutte le categorie degli attivi e la Cgil regionale, in questi giorni prende l'avvio in cinque comprensori (Valle Camonica, Cremona, Mantova, Pavia e Varese) il progetto Villaggio Spi, che ha l'obiettivo di assicurare la continuità di iscrizione alla nostra organizzazione al termine della fase lavorativa.

Gli iscritti della Cgil, che stanno avvicinando al raggiungimento dei requisiti per l'età pensionistica, saranno i protagonisti di questo progetto, a loro saranno riservati dei servizi per facilitare questa fase della loro esistenza: dalla consulenza previdenziale, svolta dall'Inca ai servizi fiscali erogati dai Caaf, alle convenzioni riservate agli iscritti al Villaggio, alle proposte dell'Area Benessere. In ogni comprensorio, dopo la fase di presentazione alle strutture confederali e di categoria, i responsabili Spi del progetto contatteranno, unitamente ai funzionari delle categorie, i lavoratori interessati per spiegare le finalità del progetto, per consegnargli una card e un pin con i quali potranno accedere all'area loro riservata sul sito www.villaggiospilombardia.it. Una nuova esperienza per la nostra categoria e per l'intera Cgil, un'occasione per far conoscere meglio l'attività dello Spi, uno strumento per facilitare gli iscritti della Cgil in questa fase della loro vita, che prevede il disbrigo di numerose pratiche burocratiche. Dopo la pausa estiva il progetto prenderà l'avvio nel resto dei territori della nostra regione, nel contempo il nostro periodico Spi Insieme sarà inviato gratuitamente a tutti gli iscritti al Villaggio. ■



Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2012

SUPEROFFERTA!!! in collaborazione con MSC
CROCIERA nel Mediterraneo

Dal 3 al 9 novembre
Euro 335* - In cabina interna



ISCHIA
Hotel Parcoverde ****

Dal 14 al 28 ottobre
Euro 700*
Dal 21 ottobre al 4 novembre
Euro 600*

RODI - GRECIA
Speciale 3 settimane
all inclusive

Eden Village Myrin
Dal 23 settembre al 14 ottobre
Euro 1040*

VAMOS A BAILAR
Seconda edizione
Santa Susanna
(Costa Brava - Spagna)

Con l'orchestra di Michele Rodella
Hotel Sirius ****

Dal 14 al 21 ottobre
Euro 440*



Giochi di Libereità 2012
Aprica

Dall'11 al 14 settembre
Euro 250*

A richiesta
inviemo
il programma



Capodanno
in Romagna

Dal 29 dicembre al 1 gennaio
Euro 475

(Include escursioni e cenone)

I Viaggi della Mongolfiera sono promossi con l'organizzazione tecnica di:

ETLISIND
Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46 - Milano
Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13 - Legnano
Filiale di Como
Via Italia Libera 21 - Como
Filiale di Brescia
Via F.lli Polonari, 18 - Brescia

TERRAZZA
Val.fra.daz. srl
Via Roma, 135 - Bormio (So)
SACCHI & BAGAGLI
Val.fra.daz. srl
Via Besonda, 11 - Lecco
Via Petrini, 8-14 - Sondrio
Campo dei Fiori
Tours
Val.fra.daz. srl
Via Nino Bixio, 37 - Varese
ETL
Via del Nastro Azzurro 1/A
Bergamo

Se vuoi avere notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:
i Viaggi
auser
Spi Cgil Lombardia
via dei Transiti, 21
20127 Milano
Oppure puoi contattare direttamente: Sara
Tel. 02.28858336
O inviare una mail a:
sara.pettrachi@cgil.lombardia.it

Sogni un viaggio al mare in Italia o all'estero, un tour in Europa o nel mondo?

Chiamaci e ti aiuteremo a trovare la soluzione migliore

*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.

Se posso dire la mia...

di Piera Musso

Insulti e parolacce sono la nuova politica?

Qualche giorno fa, sul bus erano seduti davanti a me due uomini di una certa età, probabilmente pensionati. Uno chiede all'altro: "Per chi hai votato?" Risposta: "Per Grillo, perché nella politica non ho più fiducia". E il primo, di scatto: "Ti ho sempre creduto intelligente, ma stavolta non l'hai proprio dimostrato: come hai potuto credere ancora a chi le spara più grosse di tutti? Non ti sono bastate le fanfaronate che ha sbraitato per vent'anni quello con la camicia verde? E poi si è visto com'è finito!" Non so come sia continuato il dialogo, perché a questo punto sono scesa dal bus. Poi ho ripensato a quel che avevo sentito e mi sono convinta che effettivamente in Italia, purtroppo, sono tanti quelli che si sono dimostrati quanto meno ingenui: hanno pensato di poter cambiare la politica seguendo un comico che di politica non ha nessuna esperienza. Non basta presentarsi a parlare in piazza con la borsa della spesa, invece della ventiquattr'ore, per farci credere di essere uno come noi! Grillo pensa di incantare la gente con parolacce, insulti e gesti osceni. Tra i tanti insulti che ha lanciato un po' contro tutti, uno mi ha colpito di più: ha dato dello zombie al nostro Presidente della Repubblica, senza pensare che anche lui prima o poi invecchierà. Se è questo il nuovo che il comico-capo popolo ci promette, ho paura che potremmo fare una brutta fine. Meglio fidarsi di un partito reale, quello che ci sembra più onesto e vicino alle ai nostri interessi e alle nostre idee. ■

Tanto buon cibo filippino per dirci "Grazie!"

Il sindacato dei pensionati è da sempre in prima linea, con il Caaf e l'Inca, nell'impegno per aiutare gli anziani, e non solo, nelle difficoltà che molti di noi incontrano per rispondere ad una comunicazione di un ente pubblico, formulare correttamente la richiesta di un servizio. . . Il Clas Cgil svolge da anni la stessa funzione nei confronti degli immigrati e di recente ha organizzato un breve corso per spiegare alla numerosa comunità filippina del Comasco come orientarsi nella selva della burocrazia. È stato così utile che le donne partecipanti hanno voluto ringraziare il responsabile del Clas, Ardjan Pacrami, con una festa a sorpresa per il suo compleanno. Davvero una bella festa, nella Sala Nosedà, a cui hanno invitato,

con gli insegnanti del corso, anche il segretario Spi, Amleto Luraghi, che, fin da quando dirigeva la Cgil, ha sempre dimostrato grande attenzione ai problemi degli immigrati.

C'erano naturalmente le pensionate che collaborano con il Clas e non poteva certo mancare il nostro compagno Alberto Filippini (nella foto) fosse solo per il nome! ■



Parlare inglese a Londra

Dopo un corso dell'Auser di Lurago d'Erba

Un viaggetto di tre giorni a Londra, non solo per conoscere una delle capitali più affascinanti d'Europa, ma soprattutto per mettersi alla prova, per sperimentare la propria capacità di esprimersi in una lingua straniera, appresa da poco. Senza molte pretese: l'obiettivo era riuscire a chiedere e comprendere le informazioni essenziali per muoversi in una città mai vista prima. Obiettivo raggiunto. Si è concluso così, con grande soddisfazione di tutti i partecipanti, il corso di lingua inglese organizzato dall'Auser di Lurago d'Erba, che è stato seguito da undici persone di età diverse. Tre giorni sono davvero pochi, ma i nostri visitatori non si sono risparmiati: hanno visto la cattedrale di Westminster, il Parlamento e il Big Ben, il Tower Bridge, la cattedrale di St. Paul, il London Eye, il Covent Garden, Piccadilly Circus, Notting Hill. Hanno fatto una capatina anche al British Museum, alla National Gallery e alla Tate Modern. Bravi davvero! E naturalmente si ripromettono di tornare a Londra. ■

Area del benessere

1° agosto Festa Spi

Vi aspettiamo tutti, a Cantù, nella fresca ombra del **Bosco del Bersagliere** dove, come ogni anno, i compagni del sindacato pensionati e i volontari dell'Auser di Cantù, ospitano la Festa provinciale Spi, all'interno della tradizionale e benemerita iniziativa di *Agosto nel Bosco*. Un motivo di più per non mancare all'appuntamento: durante la festa si disputeranno le **finali provinciali delle gare di ballo, scala quaranta e briscola dei Giochi di Liberetà**. I vincitori parteciperanno alle finali regionali, che quest'anno si svolgeranno in una località diversa dal passato: la splendida vallata dell'Aprica. Dunque non perdetevi la festa! Anche perché, fra un pranzo, un ballo e un'accanita partita a carte, troveremo anche il momento per una riflessione sulla difficile situazione che tutti noi stiamo vivendo e sull'impegno del sindacato per aiutare le forze sane del paese ad affrontarla e superarla. ■

Giochi di Liberetà

*Ecco chi ha vinto
i concorsi!*

Il 24 giugno, a Como, la mostra di tutte le opere dei pensionati-artisti del Comasco partecipanti ai concorsi dei Giochi di Liberetà, ha avuto come ogni anno numerosi visitatori, molti dei quali hanno votato per la foto e per il quadro preferito. Tenendo conto anche dei voti espressi dal pubblico, le giurie hanno deciso così: **Pittura:** 1° Maria Grazia Corradi, 2° Gianfranco Paganini, 3° Olga Carcano. **Fotografia:** 1° Renzo Giobbio, 2° Cristina Ostinelli, 3° Luigi Premoli. **Poesia:** 1° Elisa Fumagalli, 2° Enrico Roncoroni, 3° Anna Riva. **Lettera a...:** 1° Veronica Gilardi, 2° Norman Antognazza, 3° Anna Riva. Il concorso **Lettera a...** riservato ai **non pensionati** è stato vinto da una gentile signora trentenne, Chiara Mambretti. Ora attendiamo fiduciosi che i vincitori di gare e concorsi provinciali si facciano onore, come spesso è avvenuto in passato, nelle finali regionali, all'Aprica dall'11 al 14 settembre. A tutti coloro che hanno contribuito al successo della fase provinciale dei giochi, un grazie di cuore; li aspettiamo ancora l'anno prossimo, ancora più numerosi. ■



Per informazioni e prenotazioni:

Alberto Filippini tel. 3477667036
alberto.filippini@cgil.como.it

Spi Cgil Como
Via Italia Libera 23 - tel. 031.239312 o 13 o 16

Sempre a Cantù Agosto nel Bosco



Da anni è diventata un'abitudine per molti trascorrere i pomeriggi d'agosto nell'ombra fresca del Bosco del Bersagliere, dove i volontari di Spi e Auser di Cantù li aspettano ogni giorno. Il bar è sempre in funzione e la domenica si può anche a pranzare. C'è anche una navetta che effettua alcune fermate in città. Poi ci sono i pranzi offerti agli ospiti delle case di riposo e di alcune comunità che assistono persone in difficoltà. E il 1° agosto sarà qui la **Festa provinciale Spi**. ■

Per chi resta solo in città

I volontari Auser di Camerlata

Il Filo d'Argento è in funzione per tutto l'anno, ventiquattr'ore su ventiquattro e tanti anziani sanno quanto sia prezioso questo servizio; il numero verde è indicato qui accanto.

Ma per chi resta a **Como** d'estate, e magari si sente solo e in difficoltà, può forse essere più semplice rivolgersi direttamente ai volontari dell'**Auser di Camerlata**, che al Filo d'Argento sono naturalmente collegati, ma hanno anche un loro numero diretto: **031.524646**. Rispondono dal **lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17**. Per di più, da **metà luglio a metà settembre** saranno presenti anche sa-

bato e domenica, dalle 9 alle 11.30.

A loro è stato infatti affidato negli anni passati, attraverso una convenzione con il Comune, il servizio di pronto intervento estivo, che garantisce assistenza

agli anziani in difficoltà, a cominciare dalla distribuzione dei pasti caldi, anche durante il week end, quando gli uffici comunali sono chiusi. Si sta trattando con la nuova giunta per rinnovare la convenzione. ■

800 99 59 88

AUSER • FILO D'ARGENTO
gratuito senza scatto alla risposta

Il filo che ti collega alla rete dei servizi sul territorio. *Chiamaci per avere un'informazione, un aiuto concreto, conforto e consiglio da una voce amica.*

Ogni giorno un'occasione d'incontro e di svago

Rebbio: per chi passa l'estate in città

Consigli pratici per coltivare gli orti, tornei di scala quaranta, partite di calcio fra gli adulti e fra i ragazzini delle scuole medie, una tombolata, un mercatino, un concerto del corpo musicale del quartiere, una gara di rampichini sulla Spina Verde, ma anche incontri più impegnativi, come quelli per informare gli adolescenti sulla realtà della mafia, che purtroppo sappiamo ormai essere presente anche sul nostro territorio, con le sue attività criminali

e i suoi soldi sporchi da riciclare...

C'è di tutto nel ricco calendario di iniziative gratuite, aperte a tutti, che va sotto il nome di **Estate a Rebbio**; per tutti i giovedì del mese d'agosto sono in programma anche passeggiate a piedi sulle ombrose colline intorno a Como.

L'idea è venuta al nuovo parroco di Rebbio, don Giusto, che ha avuto il merito di raccogliere le forze di tutte le realtà associative operanti in zona, dalla lega dei

pensionati Cgil, all'Anteas, alla Filodrammatica, al circolo Acli, all'Associazione Anziani, alla Ca' d'Industria, alla polisportiva Alebbio ... Un modo non solo di offrire occasioni di incontro a chi resta in città d'estate - e gli anziani sono tanti - ma anche di valorizzare spazi come il Parco Negretti o la Spina Verde.

Per informazioni telefonate allo Spi 031.507617; chiedete di **Andrea** o di **Nanda**. ■

Le feste d'estate nel Comasco

Appuntamenti Auser

Per i molti anziani che non vanno in vacanza nei mesi estivi, oltre al consueto appuntamento di Agosto nel Bosco (vedi in questa stessa pagina) l'Auser organizza, in provincia di Como, giornate di festa, occasioni di incontro e di svago. Mentre il giornale va in stampa non siamo ancora in grado di fornire il calendario completo, ma per avere ulteriori informazioni basta **telefonare all'Auser provinciale: 031.275038**. Alcune manifestazioni si sono già svolte, come la spaghetata di Lurago d'Erba, e d ecco le prime due già programmate: **Mozzate, 3, 4 e 5 agosto**, serate con musica e cena presso il Parco Guffanti (Villa Rosa); **Lomazzo, la sera del 14 agosto e tutto il giorno 15, Ferragosto con Auser**: si mangia bene, si spende poco e si balla. Potete chiedere informazioni anche alle sede Auser o Spi più vicina a casa vostra. E buon divertimento! ■



Gran bella città Como!

Proposte per visitarla



Tante proposte per tutti, anche gratis, e le visite a pagamento, per chi ha più di sessantacinque anni, costano due euro. Perché non approfittare dei mesi estivi per conoscerla meglio, questa bella città? Sarete accompagnati, con competenza e simpatia, a vedere o rivedere Sant'Ab-

bondio, l'eremo di San Donato, la Casa del Fascio, famosa in tutto il mondo... Informarsi è facile, basta passare o telefonare al **chiosco a sinistra del Duomo**, in via Maestri Comacini: **031.264215**, chiuso il lunedì. ■

Sole sui vecchietti acqua sui gran signori

di A. P. Laghet

È arrivata in redazione una letterina scherzosa, firmata - chissà perché - con uno pseudonimo. Cogliamo l'occasione per chiedere ai nostri lettori: scrivete! Arricchite il vostro giornale con le vostre esperienze e riflessioni!

Un pomeriggio di giugno mi sono trovato ad assistere a due concerti della Banda Baradello, che più diversi non si può. Il primo, organizzato dal Cral e dalla lega Spi, nel bel chiostro antico della Ca' d'Industria, in via Brambilla. Bella la musica e la gente che l'ascoltava: i nostri vecchi, i loro parenti affezionati, anche il nuovo sindaco di Como. Ma il cielo minacciava pioggia. Ho invocato il mio santo protettore, San Miro, che è anche un mio antenato; ed è spuntato il sole. Poi la banda si è spostata a Cernobbio, per il matrimonio di una 'coppia d'alto affare', per dirla con il Manzoni. Davanti alla chiesa, tutta rivestita di meravigliose rose bianche, belle fanciulle fasciate di splendide sete, paggetti elegantissimi, uno stuolo di tight. Con gli sposi è uscito anche un vescovo - non quello di Como - accompagnato da altri prelati, in rappresentanza del Vaticano. Ma in alto loco, evidentemente, hanno avuto meno ascolto di me: si è scatenato il diluvio. E tutti a scappare: la giovane coppia, bella, nobile e ricca, il vescovo che si teneva il cappello con le mani perché il gran vento non glielo portasse via, i musicisti imprecant; tutti gli abiti elegantissimi in un attimo fradici. E io ho pensato: che san Miro abbia voluto fare lo spiritoso? ■